



Decreto Dirigenziale n. 36 del 20/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN "IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI IN COMUNE DI CAVA DE'TIRRENI IN VIA ARTE E MESTIERI" - PROPONENTE MEC.FER. & C. SAS DI DI CUNZOLO ANTONELLA - CUP 8324.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- h. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 529768 del 10/08/2008 contrassegnata con CUP 8324, la MEC.FER. & C. sas di Di Cunzolo Antonella, con sede in Cava de'Tirreni alla via Raffaele Baldi 29, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di realizzazione di un "Impianto recupero rifiuti in Comune di Cava de'Tirreni in Via Arte e Mestier";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Filippo Silvestre, funzionario dello STAFF 50 17 92;
- c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 555439 del 04/09/2018, la MEC.FER. & C. sas di Di Cunzolo Antonella ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 580866 del 17/09/2018;
- d. che con nota prot. reg. n. 594568 del 24/09/2018, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 25/09/2018, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che sono state acquisite al prot. reg. n. 705228 del 08/11/2018 le osservazioni prodotte da Edil Cava S.r.l.;
- f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 770511 del 04/12/2018, la MEC.FER. & C. sas di Di Cunzolo Antonella ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 42402 del 22/01/2019 e n. 96321 del 12/02/2019;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/02/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Considerato che:

- *l'impatto potenziale legato alla presenza dell'opificio in esame, per tipologia e caratteristiche, agisce primariamente sulla salute e sul benessere fisico dell'uomo, principalmente attraverso l'emissione di odori e di polveri e di rumore;*
- *l'attività svolta all'interno dello stabilimento comporterà un recupero di materie prime dai rifiuti da poter riutilizzare per nuovi processi produttivi;*
- *gli impianti di progetto saranno localizzati nell'Area ASI del Comune di Cava dei Tirreni e, per la quale la Proponente ha dimostrato il rispetto dei criteri di localizzazione degli impianti indicati dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani.*

Atteso che, sulla base dell'analisi riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, considerate le caratteristiche e finalità proprie dell'intervento, la sua localizzazione in Area ASI, nonché tenuto conto della tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale, la Proponente ha attestato, a mezzo degli studi condotti, che gli impatti diretti e/o indiretti sull'ambiente saranno trascurabili, anche con riferimento ad recettori sensibili che sono stati individuati in prossimità dell'area d'intervento, fatto salvo il rispetto delle modalità di lavoro e dei criteri di protezione ambientale come richiamati in sede di progettazione.

Considerato che la proponente dichiara che l'operazione di vagliatura dei materiali recuperati sarà effettuata solo eventualmente, senza però caratterizzare la stessa in termini di processo né di eventuali conseguenti impatti, la stessa operazione non può essere valutata nell'ambito del presente procedimento, pertanto la proponente non dovrà eseguire il predetto trattamento.

Per tutto quanto sopra riportato, si propone escludere dalla Valutazione di impatto ambientale il progetto di "impianto di recupero rifiuti nel Comune di Cava dei Tirreni" - società MEC.FER. & C. sas - CUP 8324, con le seguenti condizioni ambientali:

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Silvestre e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti progettuali ➤ Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Rilascio Decreto Procedimento Unico art. 208 D.Lgs. 152/06 per realizzazione impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 15 gg dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Prima dell'esercizio dell'impianto, saranno individuate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	1) UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno 2) ASL Dipartimento di Prevenzione Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Rumore e vibrazioni ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio

		<i>acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei recettori più prossimi all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati all'ARPAC territorialmente competente. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti.</i>
5	<i>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</i>	<i>Entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto</i>
6	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania: 1) Direzione Generale 2) Dipartimento Provinciale di Salerno</i>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Aspetti progettuali</i> ➤ <i>Aspetti gestionali</i>
4	Oggetto della condizione	<i>In fase di esercizio sarà rispettato quanto riportato nella relazione tecnica rispetto al ciclo produttivo e l'impiego delle tecnologie specificate</i>
5	<i>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</i>	<i>Entro 6 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto</i>
6	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno</i>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Componenti fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Atmosfera</i> ➤ <i>Monitoraggio ambientale</i>
4	Oggetto della condizione	<i>In fase di esercizio saranno mantenuti in efficienza i presidi di abbattimento delle polveri, ovvero gli ugelli ad acqua in dotazione all'impianto di frantumazione. Inoltre:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza;</i> - <i>sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;</i> - <i>durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e</i>

		<p>scarico, dovrà essere mantenuta un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere mantenuti in continua efficienza. <p>Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione, ARPAC, comune)</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 12 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania:</p> <p>1) Direzione Generale 2) Comune di Cava de' Tirreni (SA) Vigili Urbani</p>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 12 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti ambientali
4	Oggetto della condizione	<p>In fase di realizzazione dell'impianto sarà effettuato un monitoraggio mensile per gli impatti da rumore e polveri verso i recettori sensibili.</p> <p>In fase di esercizio dell'impianto, in occasione dei periodici controlli richiesti dagli Enti di controllo ed autorizzazione, sarà effettuato un monitoraggio delle polveri nei pressi dei recettori sensibili.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 12 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania:</p> <p>1) Direzione Generale 2) Dipartimento Provinciale di Salerno</p>

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente”;

- b. che l'esito della Commissione del 19/02/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente MEC.FER. & C. sas di Di Cunzolo Antonella con nota prot. reg. n. 169831 del 15/03/2019;
- c. che la MEC.FER. & C. sas di Di Cunzolo Antonella ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 19/02/2019, il progetto di realizzazione di un *“Impianto recupero rifiuti in Comune di Cava de' Tirreni in Via Arte e Mestieri”*, proposto dalla MEC.FER. & C. sas di Di Cunzolo Antonella, con sede in Cava de' Tirreni alla via Raffaele Baldi 29, con le seguenti con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali ➤ Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Rilascio Decreto Procedimento Unico art. 208 D.Lgs.

		152/06 per realizzazione impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 15 gg dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Prima dell'esercizio dell'impianto, saranno individuate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	1) UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno 2) ASL Dipartimento di Prevenzione Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Rumore e vibrazioni ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei recettori più prossimi all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati all'ARPAC territorialmente competente. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs	Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania: 1) Direzione Generale

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	2) Dipartimento Provinciale di Salerno
--	--	--

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti progettuali ➤ Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà rispettato quanto riportato nella relazione tecnica rispetto al ciclo produttivo e l'impiego delle tecnologie specificate
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Atmosfera ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio saranno mantenuti in efficienza i presidi di abbattimento delle polveri, ovvero gli ugelli ad acqua in dotazione all'impianto di frantumazione. Inoltre: <ul style="list-style-type: none"> - la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza; - sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; - durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità; - i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere mantenuti in continua efficienza. Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione, ARPAC, comune)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 12 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per	Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania: <ol style="list-style-type: none"> 1) Direzione Generale 2) Comune di Cava de' Tirreni (SA)

	la verifica di ottemperanza	Vigili Urbani
--	-----------------------------	---------------

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 12 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti ambientali
4	Oggetto della condizione	In fase di realizzazione dell'impianto sarà effettuato un monitoraggio mensile per gli impatti da rumore e polveri verso i recettori sensibili. In fase di esercizio dell'impianto, in occasione dei periodici controlli richiesti dagli Enti di controllo ed autorizzazione, sarà effettuato un monitoraggio delle polveri nei pressi dei recettori sensibili.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 12 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania: 1) Direzione Generale 2) Dipartimento Provinciale di Salerno

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

- CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
- CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in

caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente MEC.FER. & C. sas di Di Cunzolo Antonella;
 - 5.2 al Comune di Cava de'Tirreni Vigili Urbani;
 - 5.3 alla Sovrintendenza per i Beni Culturali Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
 - 5.4 alla Regione Campania UOD 50 17 09 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
 - 5.5 all'ASI - Area per lo Sviluppo Industriale – Salerno;
 - 5.6 all'ARPAC Direzione Generale;
 - 5.7 all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
 - 5.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio